

Vitucci: “Ci siamo rimessi in cammino”

Pubblicato: Domenica 3 Marzo 2013



Il bicchiere è senz'altro mezzo pieno (anche qualcosa in più) per **coach Frank Vitucci** al termine del successo su Caserta. L'allenatore della Cimberio non nega le difficoltà ma è **comunque contento** della vittoria e della situazione della sua squadra: «Oggi avevamo **un po' di pressione addosso** perché dovevamo tornare alla vittoria dopo il ko con Cantù. Purtroppo siamo in un momento non facile, da cui stiamo cercando di uscire gradualmente anche se forse **produciamo meno rispetto allo sforzo** profuso in campo. Io guardo comunque a questa partita in modo positivo: arriviamo da una settimana di lavoro che finalmente è stato continuo, lo sforzo non è stato premiato del tutto ma credo che **ci siamo rimessi in strada**».

Quello che ancora manca è la precisione al tiro: «Le nostre **percentuali sono state ancora troppo basse**, e abbiamo sbagliato anche tiri presi nel modo giusto. Poi c'è stato ancora qualche errore ai liberi compensato però da tante palle recuperate in più rispetto alle partite recenti: una situazione che ci ha aiutato quando Caserta ha iniziato a rimontare». Infine il coach nega di nuovo il fatto che la Cimberio fatichi contro **la difesa a zona**: «Sono convinto che non è così: **non ci manca la capacità di attaccarla**. Il problema invece è quello che ho appena detto, ovvero che non riusciamo a fare canestro con continuità. La zona in sé non mi preoccupa e so che la ritroveremo sempre più spesso; semplicemente abbiamo avuto percentuali discretamente ridicole sia a Desio sia oggi».

Sul fronte opposto ecco **Pino Sacripanti**, che fa i complimenti alla sua squadra per non aver mai mollato e parla con un pizzico di rammarico per via della sconfitta. «A noi **era chiaro quello che dovevamo fare**: non lasciar correre Varese, evitare contropiedi, alternare le difese a zona, uomo e match-up. **In difesa abbiamo giocato una partita di buon livello** perchè abbiamo tenuto la Cimberio a 74 punti di cui 23 ai liberi, mentre in attacco ci siamo ripresi solo quando abbiamo fatto canestro da lontano. Visto che era difficile andare in area, quando siamo riusciti a cambiare lato e soprattutto a segnare tiri aperti abbiamo riaperto la gara. Chiaro che le partite siano fatte anche di episodi: **se avessimo recuperato quel maledetto pallone arrivato poi a Sakota** per la tripla del -5 forse il finale sarebbe stato diverso: quel pallone vagante ci ha fatto molto male e ha cambiato l'inerzia che era tornata verso Caserta».

«Comunque – conclude il coach ospite – pur con una squadra corta **abbiamo onorato la partita fino in fondo**, su un campo difficile come è quello della capolista. La classifica un po' mi preoccupa ma so anche che questi giocatori non mollano mai: ora la società sta ritrovando equilibrio e serenità, spero dunque che arrivi qualche giocatore a darci una mano».

PAGELLIAMO – *Sakota 6* (La tripla scacciapaura: non è tantissimo ma è fondamentale); *Banks 5,5* (Mira ancora troppo scarsa, il 23% dal campo; pur con 4 recuperi); *Rush 5* (Entra, non incide, sbaglia, esce); *Talts 7* (Sporca il tabellino con tiri da 3 che non dovrebbero finire a lui; ottimo sostituto di Dunston per voglia e rimbalzi); *De Nicolao 5,5* (Un canestro importante ma anche diversi passaggi a vuoto); *Green 7* (Alla fine le cifre sono sontuose e fanno dimenticare alcune scelte al limite dell'infarto); *Ere 6,5* (Gioca con la grinta dell'ex di turno: diverse cose buone, qualche forzatura di troppo); *Polonara 6* (Si salva tra rimbalzi e recuperi, perché in attacco a volte è irritante. Pessimo avvio, discreta ripresa); *Dunston 7* (Poteva essere una partita da 9 in pagella, la "retrocede" con un paio di falli stupidi).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it